

Situazione al 15 marzo 2020
Emesso il 20 marzo 2020

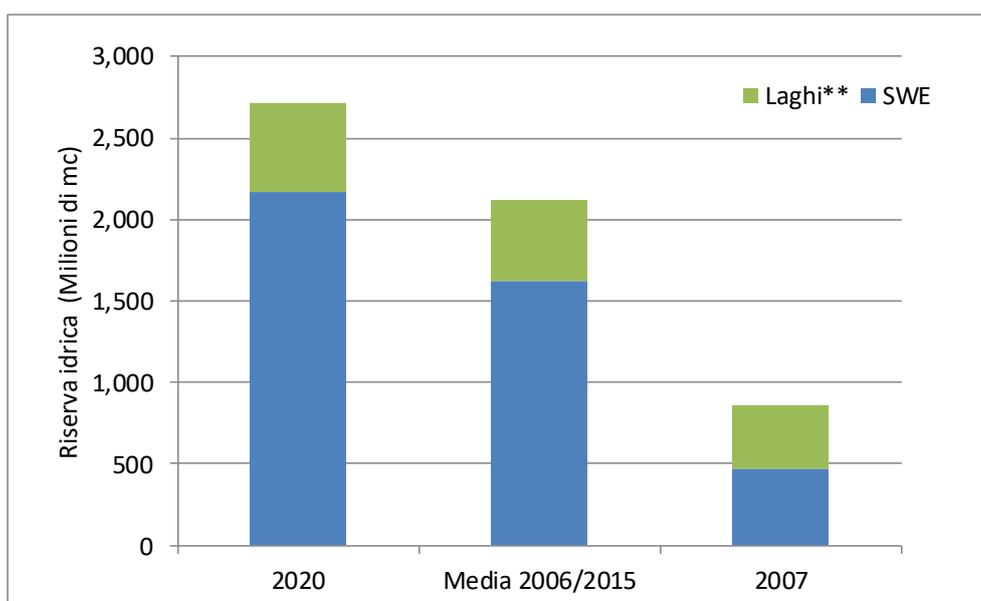
STATO DELLE RISERVE IDRICHE

Quadro generale per l'area alpina e prealpina

Riserve idriche	Totale Lombardia - Situazione al 15/3/2020					
	Anno 2020 (a)		Media di riferimento (periodo 2006-2015) (b)		Anno critico di riferimento (2007) (c)	
	(Milioni m ³)	Variazione rispetto al 8/3	(Milioni m ³)	Differenza (a-b) (%)	(Milioni m ³)	Differenza (a-c) (%)
Manto nevoso (SWE)	2,171.4	-18.4%	1,626.0	+33.5%	473.0	+359.1%
Laghi**	541.9	-2.5%	489.5	+10.7%	384.8	+40.8%
Totale	2,713.3	-15.7%	2,115.5	+28.3%	857.8	+216.3%

** : i quantitativi invasati nei laghi sono riferiti alla somma dei laghi di Como, Idro, Garda e Iseo

Totale Lombardia - Situazione al 15 marzo 2020



Il totale della riserva idrica invasata nei grandi laghi e sotto forma di SWE risulta maggiore della media del periodo 2006-2015 (+28.3%) e superiore ai quantitativi, alla stessa data, del 2007 (+216.3%).

Nei paragrafi successivi si presenta un approfondimento relativo ai bacini di Adda a Olginate, Oglio a Sarnico, Chiese a Idro e Sarca-Mincio a Monzambano.

Per i bacini di Adda, Oglio e Chiese è possibile valutare anche i quantitativi immagazzinati negli invasi alpini.

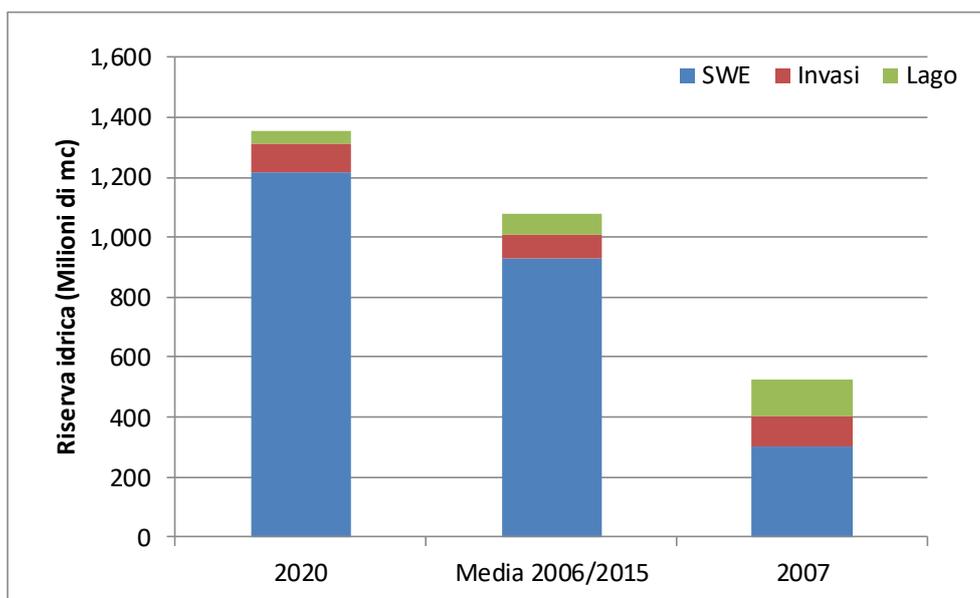
**Situazione al 15 marzo 2020
Emesso il 20 marzo 2020**

Bacino dell'Adda

Stato delle riserve idriche invasate in laghi artificiali e naturali:

Riserve idriche	Bacino dell'Adda - Situazione al 15/3/2020					
	Anno 2020 (a)		Media di riferimento (periodo 2006-2015) (b)		Anno critico di riferimento (2007) (c)	
	(Milioni m ³)	Variazione rispetto al 8/3	(Milioni m ³)	Differenza (a-b) (%)	(Milioni m ³)	Differenza (a-c) (%)
Manto nevoso (SWE)	1,217.8	-15.6%	931.0	+30.8%	300.6	+305.2%
Invasi	94.9	-4.6%	76.0	+24.8%	105.2	-9.9%
Lago	43.6	-9.1%	73.0	-40.3%	118.1	-63.1%
Totale	1,356.3	-14.8%	1,080.0	+25.6%	523.8	+158.9%

Bacino dell'Adda - Situazione al 15 marzo 2020

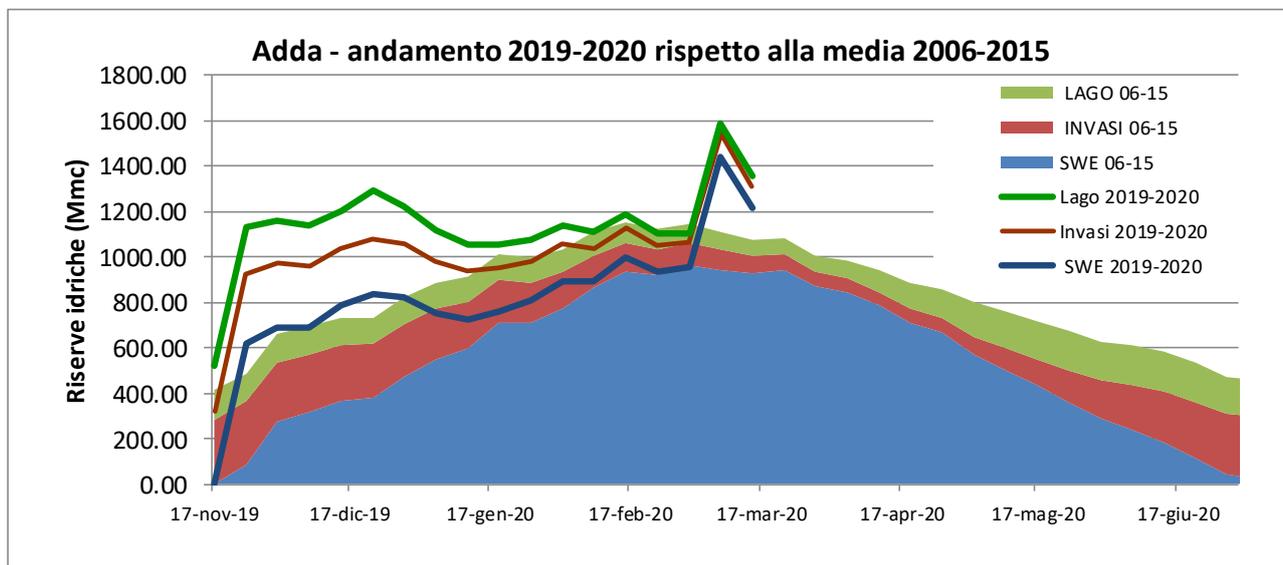


Il totale attuale della riserva idrica del bacino dell'Adda è diminuito rispetto alla settimana precedente (-14.8%), risulta maggiore della media del periodo 2006-2015 (+25.6%) e superiore ai valori, alla stessa data, del 2007 (+158.9%).

Per quanto concerne le singole componenti, il volume invasato negli invasi artificiali è superiore alla media del periodo 2006-2015 (+24.8%) e inferiore ai quantitativi dell'anno critico di riferimento (-9.9%). Il volume invasato nel lago di Como risulta inferiore alla media del periodo di riferimento (-40.3%) e inferiore, alla stessa data, del 2007 (-63.1%). Lo SWE risulta superiore alla media del periodo di riferimento (+30.8%), e superiore ai quantitativi, alla stessa data, del 2007 (+305.2%).

Situazione al 15 marzo 2020
Emesso il 20 marzo 2020

Il diagramma presenta l'andamento delle riserve del periodo 2019-2020 (linee continue) confrontato con l'andamento medio mensile delle riserve per il periodo 2006-2015.



Per quanto concerne l'andamento delle singole componenti rispetto alla settimana precedente, il volume invasato nel lago di Como (-9.1%) è diminuito, quello invasato negli invasi artificiali (-4.6%) è rimasto pressochè invariato e lo SWE (-15.6%) è diminuito.

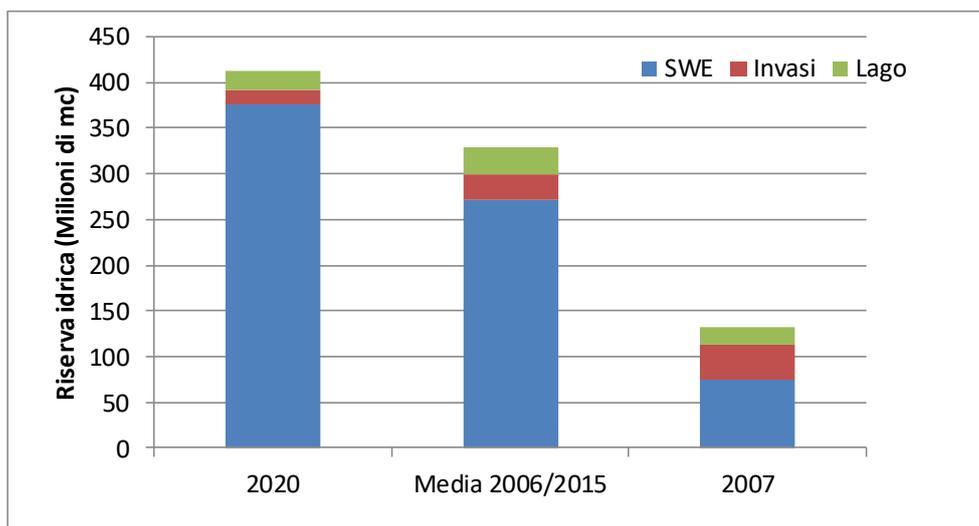
**Situazione al 15 marzo 2020
Emesso il 20 marzo 2020**

Bacino dell'Oglio

Stato delle riserve idriche invasate in laghi artificiali e naturali:

Riserve idriche	Bacino dell'Oglio - Situazione al 15/3/2020					
	Anno 2020 (a)		Media di riferimento		Anno critico di riferimento	
	(Milioni m ³)	Variazione rispetto al 8/3	(Milioni m ³)	Differenza (a-b) (%)	(Milioni m ³)	Differenza (a-c) (%)
Manto nevoso (SWE)	375.1	-18.7%	272.1	+37.9%	74.0	+406.8%
Invasi	16.0	+0.9%	26.5	-39.7%	39.5	-59.6%
Lago	21.2	-2.8%	30.3	-29.9%	19.3	+10.1%
Totale	412.4	-17.4%	328.9	+25.4%	132.8	+210.5%

Bacino dell'Oglio - Situazione al 15 marzo 2020

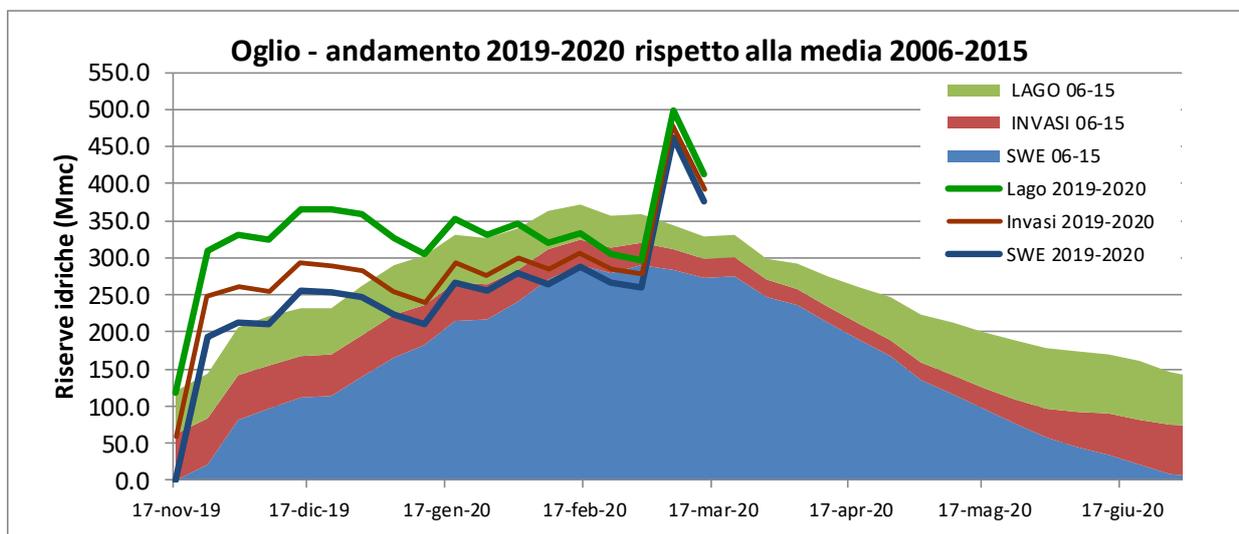


Il totale attuale della riserva idrica del bacino dell'Oglio è diminuito rispetto alla settimana precedente (-17.4%); risulta maggiore della media del periodo 2006-2015 (+25.4%), e superiore rispetto ai quantitativi, alla stessa data, del 2007 (+210.5%).

Per quanto concerne le singole componenti, il volume invasato negli invasi artificiali risulta inferiore rispetto alla media del periodo 2006-2015 (-39.7%) ed inferiore ai quantitativi dell'anno critico di riferimento (-59.6%). Il volume invasato nel lago d'Iseo risulta inferiore rispetto alla media del periodo di riferimento (-29.9%) e superiore rispetto ai quantitativi, alla stessa data, del 2007 (+10.1%). Lo SWE risulta superiore alla media del periodo di riferimento (+37.9%) e superiore ai quantitativi, alla stessa data, del 2007 (+406.8%).

Situazione al 15 marzo 2020
Emesso il 20 marzo 2020

Il diagramma presenta l'andamento delle riserve del periodo 2019-2020 (linee continue) confrontato con l'andamento medio mensile delle riserve per il periodo 2006-2015.



Per quanto concerne l'andamento delle singole componenti nell'arco della settimana rispetto alla precedente, il volume invasato negli invasi artificiali è rimasto invariato (+0.9%), il volume invasato nel lago d'Iseo (-2.8%) è rimasto pressoché invariato e lo SWE (-18.7%) è diminuito.

**Situazione al 15 marzo 2020
Emesso il 20 marzo 2020**

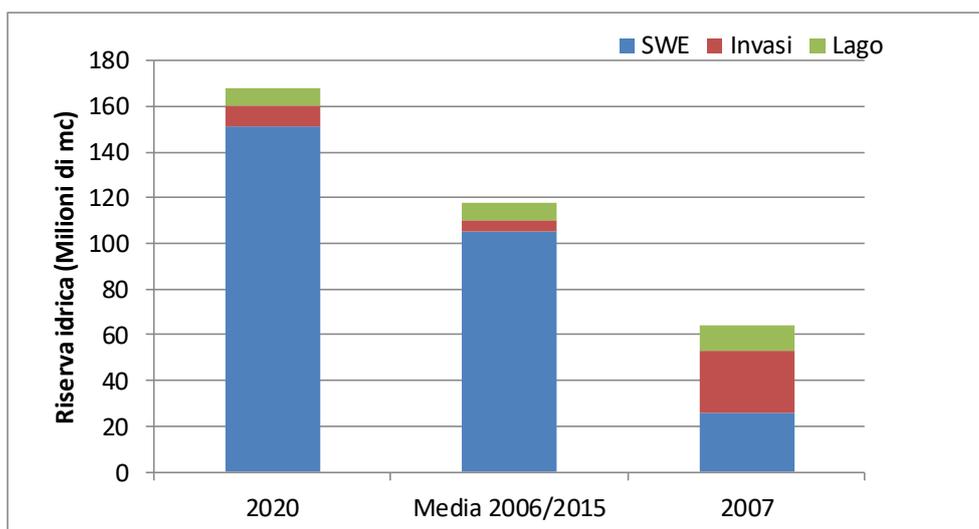
Bacino del Chiese

Stato delle riserve idriche invasate in laghi artificiali e naturali:

Riserve idriche	Bacino del Chiese - Situazione al 15/3/2020					
	Anno 2020 (a)		Media di riferimento		Anno critico di riferimento	
	(Milioni m ³)	Variazione rispetto al 8/3	(Milioni m ³)	Differenza (a-b) (%)	(Milioni m ³)	Differenza (a-c) (%)
Manto nevoso (SWE)	150.9	-15.7%	105.2	+43.5%	25.7	+487.4%
Invasi	9.1	-9.0%	5.0	+81.6%	27.6	-66.8%
Lago (*)	8.1	-18.1%	7.5	+7.9%	11.1	-27.4%
Totale	168.2	-15.5%	117.7	+42.8%	64.4	+161.2%

(*) per il lago d'Idro l'anno medio è riferito al periodo 2007-2015

Bacino del Chiese – Situazione al 15 marzo 2020

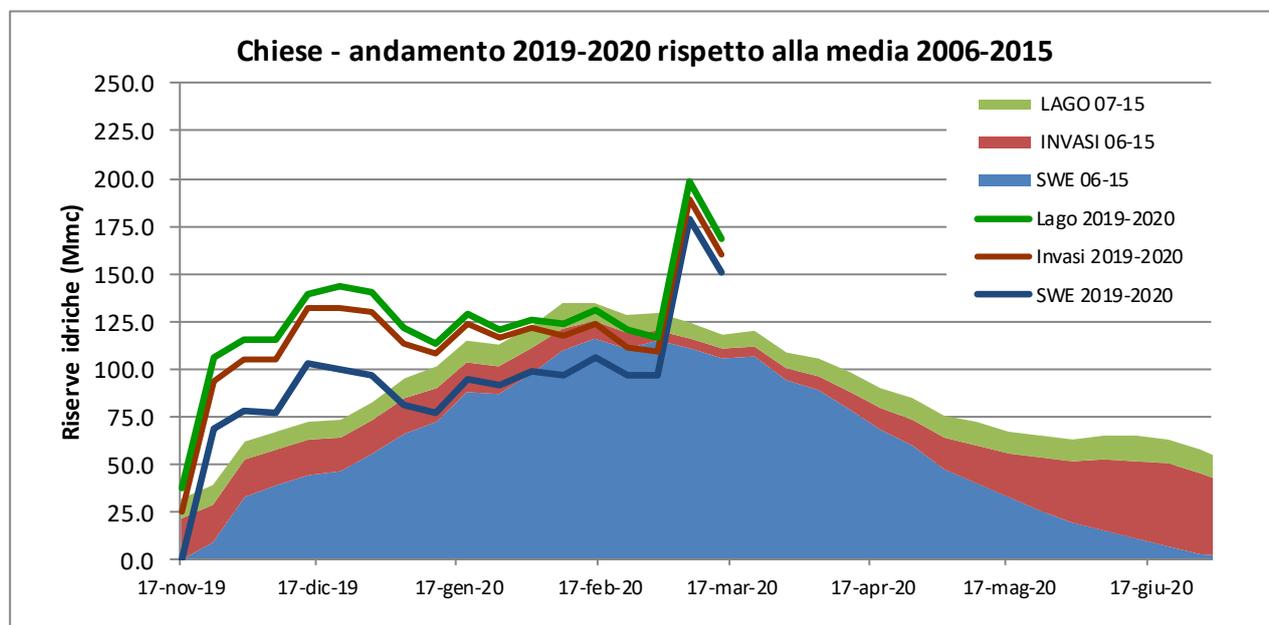


Il totale attuale della riserva idrica del bacino del Chiese è diminuito rispetto alla settimana precedente (-15.5%), è superiore alla media del periodo di riferimento 2006-2015 (+42.8%) e superiore rispetto ai quantitativi, alla stessa data, del 2007 (+161.2%).

Per quanto concerne le singole componenti, il volume invasato negli invasi artificiali risulta superiore alla media del periodo di riferimento (+81.6%) e inferiore ai quantitativi dell'anno critico di riferimento (-66.8%). Il volume invasato nel lago d'Idro risulta superiore alla media del periodo di riferimento (+7.9%) e inferiore rispetto ai quantitativi, alla stessa data, del 2007 (-27.4%). Lo SWE risulta superiore alla media del periodo di riferimento (+43.5%) e superiore ai quantitativi, alla stessa data, del 2007 (+487.4%).

Situazione al 15 marzo 2020
Emesso il 20 marzo 2020

Il diagramma presenta l'andamento delle riserve del periodo 2019-2020 (linee continue) confrontato con l'andamento medio mensile delle riserve per il periodo 2006-2015.



Per quanto concerne l'andamento delle singole componenti nell'arco della settimana rispetto alla precedente, è diminuito il volume invasato negli invasi artificiali (-9.0%), diminuito lo SWE (-15.7%) e diminuito il volume invasato nel lago d'Idro (-18.1%).

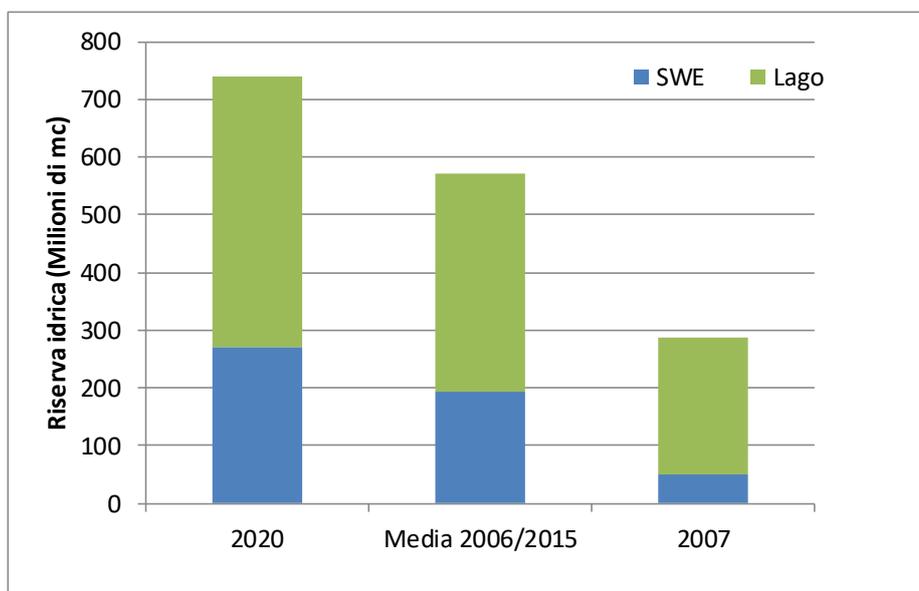
**Situazione al 15 marzo 2020
Emesso il 20 marzo 2020**

Bacino del Sarca-Mincio

Stato delle riserve idriche:

Riserve idriche	Bacino del Sarca-Mincio - Situazione al 15/3/2020					
	Anno 2020 (a)		Media di riferimento (periodo 2006-2015) (b)		Anno critico di riferimento (2007) (c)	
	(Milioni m ³)	Variazione rispetto al 8/3	(Milioni m ³)	Differenza (a-b) (%)	(Milioni m ³)	Differenza (a-c) (%)
Manto nevoso (SWE)	271.2	-22.1%	193.4	+40.2%	50.6	+435.4%
Lago	469.0	-1.5%	378.1	+24.0%	236.3	+98.4%
Totale	740.1	-10.2%	571.5	+29.5%	287.0	+157.9%

Bacino del Sarca-Mincio – Situazione al 15 marzo 2020

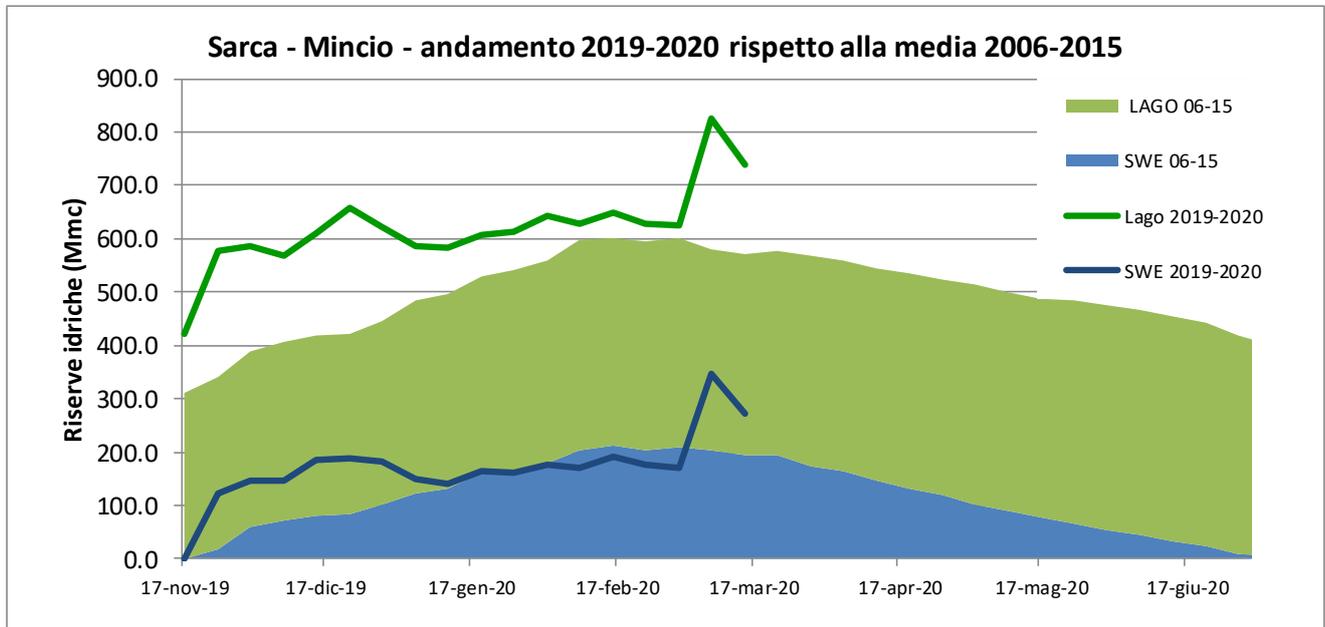


Il totale attuale della riserva idrica del bacino del Sarca-Mincio è diminuito rispetto alla settimana precedente (-10.2%), risulta superiore alla media del periodo di riferimento 2006-2015 (+29.5%) e superiore ai quantitativi, alla stessa data, del 2007 (+157.9%).

Per quanto concerne le singole componenti, il volume invasato nel lago di Garda risulta superiore rispetto alla media del periodo 2006-2015 (+24.0%) e superiore ai quantitativi, alla stessa data, del 2007 (+98.4%). Lo SWE risulta superiore alla media del periodo di riferimento (+40.2%) e superiore ai quantitativi, alla stessa data, del 2007 (+435.4%).

Situazione al 15 marzo 2020
Emesso il 20 marzo 2020

Il diagramma presenta l'andamento delle riserve del periodo 2019-2020 (linee continue) confrontato con l'andamento medio mensile delle riserve per il periodo 2006-2015.



Per quanto concerne l'andamento delle singole componenti nell'arco della settimana rispetto alla precedente, il volume invasato nel lago di Garda è rimasto invariato (-1.5%), lo SWE è diminuito (-22.1%).

Situazione al 15 marzo 2020
Emesso il 20 marzo 2020

PREVISIONI METEOROLOGICHE A MEDIO TERMINE

Previsione a medio termine: i giorni da venerdì 20 marzo a domenica 29 marzo

Venerdì 20 passaggio di un nucleo perturbato con aumento dell'instabilità su tutta la regione, sabato 21 progressivo miglioramento per il temporaneo ritorno dell'alta pressione. Da domenica 22 e fino a mercoledì 25 la regione sarà interessata da un'area depressionaria colma di aria gelida e asciutta proveniente dalla Russia. Riguardo la restante parte della settimana e sino a fine scadenza l'evoluzione permane molto incerta: possibile un ritorno a condizioni più miti con correnti di origine nord-atlantica, quindi con il possibile passaggio di perturbazioni in grado di interessare più direttamente la Lombardia.

Precipitazioni

Probabili sotto forma di rovesci sparsi nel pomeriggio di venerdì 20, quando non saranno esclusi isolati temporali. Sabato 21 qualche piovasco potrebbe interessare in serata le Alpi con neve oltre i 1800 metri. Domenica 22 precipitazioni diffuse su Alpi e Prealpi con neve inizialmente oltre i 1500 metri, dal pomeriggio fin sotto i 1000 metri. Quantitativi da scarsi a moderati. Da lunedì 23 a mercoledì 25 possibilità di precipitazioni deboli su Alpi e Prealpi con neve fino a quote basse, in prevalenza asciutto sulle altre aree. Successivamente la probabilità di precipitazioni si mantiene generalmente moderata sui rilievi, bassa sulle altre zone, seppur con affidabilità di previsione scarsa o molto scarsa.

Temperature

Venerdì 20 attesi valori ancora miti con minime tra 6-10 °C e massime tra 15-18 °C, per sabato 21 non sono attese variazioni rilevanti. Domenica brusco calo termico con valori massimi in pianura intorno a 10-12 °C. Da lunedì 23 a mercoledì 25 le temperature scenderanno su valori invernali, con minime intorno agli 0 °C in pianura e massime al di sotto dei 10 °C. Probabile un graduale aumento nei giorni a seguire e sino a fine periodo.

Zero Termico

Intorno a 2000-2400 metri tra venerdì 20 e sabato 21, in brusco calo domenica 22 con quota al di sotto dei 600-800 metri in serata. Tra lunedì 23 e mercoledì 25 lo zero termico si posizionerà tra i 300 e i 600 metri, per poi risalire gradualmente sin verso i 1000-1200 metri entro sabato 28.

Per i dettagli consultare il bollettino METEO LOMBARDIA all'indirizzo:

<http://www.arpalombardia.it/siti/arpalombardia/meteo/previsionimeteo/meteolombardia/Pagine/default.aspx>

Millimetri di precipitazione nelle 24 ore

AREA	ven 20	sab 21	dom 22	lun 23	mar 24
Alpi e Prealpi lombarde	0-10	0-5	5-20	0-10	0-5
Pianura lombarda e Oltrepò Pavese	0-10	0-2	0-5	0-5	0-2

Probabilità di precipitazioni significative (> 5mm) nelle 24 ore

AREA	mer 25	gio 26	ven 27	sab 28	dom 29
Alpi e Prealpi lombarde	Bassa	scarsa	bassa	bassa	bassa
Pianura lombarda e Oltrepò Pavese	Scarsa	scarsa	bassa	bassa	bassa

(scarsa: meno del 5% bassa: 5-35% moderata: 35-65% alta: più del 65%)